

ORSARA DI PUGLIA IL SINDACO ESPRIME L'AMAREZZA DEL TERRITORIO DEI MONTI DAUNI PER L'ESCLUSIONE DELL'OPERA

«Persa una grande occasione per completare la superstrada»

La Pedesubappenninica fuori dall'elenco dei fondi del Patto Puglia

● **ORSARA DI PUGLIA.** «A giudicare dalle risorse destinate ai Monti Dauni attraverso il Patto per la Puglia, il nostro territorio non fa parte di questa regione». E' Tommaso Lecce, sindaco di Orsara di Puglia, a tornare sull'annosa questione dei fondi che il piano di sviluppo firmato da Matteo Renzi e Michele Emiliano ha destinato all'area appenninica interna della Capitanata. «Su 2 miliardi e 71 milioni stanziati per la Puglia intera, alla provincia di Foggia ne sono toccati 636 e, di questi, soltanto 30 potranno essere utilizzati per la viabilità dei Monti Dauni», ha ricordato Tommaso Lecce. «Anche stavolta, si è persa l'occasione per mettere mano al completamento della strada regionale 1, la Pedesubappenninica, che ci permetterebbe realmente di essere collegati alla pianura e, di lì, fino alla costa, attraverso i collegamenti autostradali. Si tratta di un'opera strategica, come strategica è la questione complessiva che riguarda viabilità, trasporti e riassetto idrogeologico del territorio: se non si affrontano le questioni prioritarie, allora i nostri comuni avranno sempre più difficoltà a crea-

Sant'Agata di Puglia Rimborso spese per studenti e lavoratori fuori sede

■ Un rimborso spese per i lavoratori costretti a viaggiare per raggiungere il posto di lavoro. È quanto deciso dall'amministrazione comunale di Sant'Agata di Puglia. Il Comune fa sapere che quest'azione andrà anche ad incrementare la redditività delle attività economiche presenti sul territorio comunale: i contributi, infatti, saranno elargiti ai lavoratori pendolari sotto forma di buoni spesa spendibili esclusivamente

sul territorio di Sant'Agata. Il contributo, che verrà quindi assegnato in buoni spesa, viene stabilito in caso di utilizzo di un'autovettura nelle seguenti misure: fino a 30 Km andata/ ritorno - 15 euro al mese; fino a 55 Km andata/ritorno - 25 euro; oltre 55 Km andata/ritorno - 35 euro. In caso di utilizzo di mezzi pubblici il lavoratore ha diritto a un contributo in buoni spesa pari al 50% del prezzo dell'abbonamento mensile.



Le strade dei Monti dauni

in collaborazione con le associazioni cittadine, organizza numerosi eventi per promuovere il patrimonio culturale, storico ed enogastronomico del paese con eventi di successo, che portano migliaia di persone in paese, come la Festa del Vino, la Giornata delle Bandiere Arancioni e la notte dei Fucacoste.

«Ecco, tutte queste buone pratiche, anche da parte di molti altri comuni della nostra area, rischiano di essere vanificate dal sostanziale isolamento in cui ci hanno relegato politiche che non tengono conto della vitalità e dell'importanza dei Monti Dauni», ha aggiunto il sindaco di Orsara di Puglia. «Siamo la zona in cui si concentra la percentuale maggiore di boschi, biodiversità, colture rare e preziose, riconoscimenti di qualità e di interesse turistico in tutta la Puglia. Non è un caso che, proprio sui Monti Dauni, ci sia il maggior numero di paesi ai quali il Touring Club e l'Anci hanno riconosciuto i marchi della

Bandiera Arancione e de I Borghi più belli d'Italia, e ad essi si aggiungono quelli di Citta Slow e Borghi Autentici. Il futuro passa proprio dalla valorizzazione delle aree interne, ma se ci dimenticano diventa difficile. Anche nel PSR non sono state inserite delle misure che favoriscano le nostre aree. Rivolgiamo un appello ai consiglieri e agli assessori regionali della Capitanata: affrontate le questioni della viabilità e dei trasporti, perché dalla loro risoluzione dipende il futuro dei Monti Dauni».



Un tratto della Pedesubappenninica

re occasioni di sviluppo e occupazione che interrompano il fenomeno dello spopolamento».

Il Comune di Orsara di Puglia, in questi anni, ha ottenuto diversi riconoscimenti nazionali e internazionali. E' entrato a far parte della rete mondiale delle «Città Slow», gli è stata riconosciuta e confermata la Bandiera Arancione, marchio di qualità turistico e ambientale che dà diritto all'ingresso nella rete di promozione del Touring Club Italiano.

Ogni anno, l'Amministrazione comunale,

LUCERA IL RICERCATORE NEL TEAM DELLE UNIVERSITÀ DI FOGGIA E DI PERUGIA

Un premio per Baselice

Ecco come catturare l'interesse del consumatore in un supermercato

● **LUCERA.** C'è anche un lucerino nel team di universitari di Foggia e Perugia che ha cercato di stabilire un metodo scientifico per poter meglio posizionare i prodotti sopra uno scaffale di supermercato. La questione potrebbe sembrare banale, e invece la risposta diventa fondamentale per gli esperti di marketing, anzi di visual marketing che naturalmente possono applicare la metodologia ad altre merceologie, sia nei punti vendita italiani che internazionali. Antonio Baselice è ricercatore di Economia ed Estimo rurale al Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, e ha lavorato alla ricerca assieme al professor Antonio Stasi, mentre sul fronte umbro hanno partecipato i colleghi Francesco Diotallevi e Chiara

Paffarini, sotto il coordinamento del professor Andrea Marchini. Il lavoro è stato di grande interesse, tanto che l'Emerald Group Publishing Limited, una delle più importanti case editrici scientifiche al mondo, gli ha riconosciuto il premio «2016 Highly Recommended Paper» per l'articolo scientifico «Visualization and purchase: an analysis of the Italian olive oil grocery shelves through an in-situ visual marketing approach».

In occasione della XXVII Emerald Literati Network Awards for Excellence, la casa editrice inglese ha premiato la qualità della ricerca scientifica per i contributi delle diverse aree secondo i criteri di interesse internazionale, impatto della ricerca, rigore scientifico, rilevanza e innovazione. «La

metodologia innovativa del visual-marketing - hanno spiegate i promotori del progetto - serve proprio per studiare il comportamento di scelta e d'acquisto del consumatore, in questo caso dell'olio di oliva all'interno di supermercati e ipermercati. Attraverso l'utilizzo di sistemi di rilevazione all'avanguardia, sono stati monitorati i movimenti oculari di un campione di persone di fronte a uno scaffale reale. La rilevazione, analizzata successivamente con un software creato ad hoc, ha permesso di mappare le aree di maggiore interesse, dove si ha una maggiore concentrazione degli sguardi dei consumatori. E i risultati della ricerca sono stati peraltro per certi aspetti sorprendenti».

Riccardo Zingaro

CASALVECCHIO DI PUGLIA SABATO LA PRESENTAZIONE DI UN LIBRO CHE FA IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Come tutelare la minoranza «Arbereshe» da cinque secoli presente nel territorio

● **CASALVECCHIO DI PUGLIA.** Le tradizioni e la cultura delle minoranze linguistiche di Capitanata vanno recuperate e salvaguardate se si vuole evitare la loro graduale e inesorabile scomparsa. Da anni questo insistente «appello» viene lanciato da studiosi, associazioni, circoli culturali e amministrazioni comunali, che chiedono maggiori attenzioni per la salvaguardia della lingua e dei costumi delle popolazioni interessate, quasi certamente destinate a scomparire come entità etniche.

Per difendere questo notevole patrimonio di storia, lingua e cultura, c'è ora una nuova iniziativa del comune di Casalvecchio (insieme a Chieuti una delle due isole linguistiche albanofone della provincia di Foggia) che ha sostenuto la pubblicazione del libro «Gli Arbereshe di Casalvecchio: note storiche, usi, costumi, tradizioni, letteratura popolare», realizzato in collaborazione con lo Sportello linguistico comunale a conclusione di un progetto finanziato dalla Regione Puglia e cofinanziato dallo stesso comune subappenninico ai sensi della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5. Curatore del progetto e del libro è il prof. Mario Massaro, di Chieuti, esperto e cultore di lingua e tradizione albanese, nonché responsabile dello portello con le colla-



boratrici Giovanna Fratta e Rosa Ferrucci, il quale spiega: «Il libro si prefigge di valorizzare un inestimabile patrimonio linguistico-culturale che, a distanza di oltre cinque secoli, è diventato ormai parte integrante della stessa cultura italiana e mondiale e che per questo non deve in alcun modo andare disperso».

Il libro sarà presentato sabato 22, alle 18.30,

nel corso di un convegno che avrà luogo nell'auditorium dell'istituto comprensivo, moderato dal giornalista Loris Kastrioti Skanderbeg, al quale interverranno, oltre all'autore, il sindaco Noè Andreano, gli ex sindaci Giuseppe Beccia e Michele Boccamazzo e Donato Mazzeo, direttore della rivista Basilicata Arbereshe di Barile (Potenza). «Questa iniziativa si prefigge di rivitalizzare e

I costumi della tradizione albanese a Casalvecchio di Puglia

non far morire le lingue minoritarie che costituiscono l'«anima» delle nostre piccole comunità - afferma il sindaco di Casalvecchio - Se da una parte la globalizzazione, il web ed internet contribuiscono a creare un unico linguaggio, dall'altra c'è l'impegno a tutelare le lingue, documentando la loro diversità per evitarne l'estinzione».

Sotto questo aspetto, infatti, a Casalvecchio è stato fatto molto: le vie cittadine hanno la doppia intestazione in italiano e in albanese; lo stesso il municipio, il camion della nettezza urbana, la carta intestata del comune e le scuole cittadine. In particolare la locale scuola media è intitolata proprio al più grande studioso e poeta albanofono Girolamo De Rada.

Dino De Cesare

Troia Aveva tre etti di hashish in auto giovane va ai domiciliari

■ **TROIA** - Arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri a Troia un trentacinquenne del posto accusato di detenzione ai fini di spaccio di 300 grammi di hashish. L'arresto di V.I. è stato eseguito dopo una perquisizione dell'auto condotta dall'indiziato, che su disposizione della magistratura è stato poi posto agli arresti domiciliari. L'arresto del sospettato e il sequestro della sostanza stupefacente è stato eseguito



nell'ambito di posti di controllo attuati a Troia dai militari dell'Arma.

ORSARA DI PUGLIA IL SINDACO ESPRIME L'AMAREZZA DEL TERRITORIO DEI MONTI DAUNI PER L'ESCLUSIONE DELL'OPERA

«Persa una grande occasione per completare la superstrada»

La Pedesubappenninica fuori dall'elenco dei fondi del Patto Puglia

● **ORSARA DI PUGLIA.** “A giudicare dalle risorse destinate ai Monti Dauni attraverso il Patto per la Puglia, il nostro territorio non fa parte di questa regione”. E’ Tommaso Lecce, sindaco di Orsara di Puglia, a tornare sull’annosa questione dei fondi che il piano di sviluppo firmato da Matteo Renzi e Michele Emiliano ha destinato all’area appenninica interna della Capitanata. “Su 2 miliardi e 71 milioni stanziati per la Puglia intera, alla provincia di Foggia ne sono toccati 636 e, di questi, soltanto 30 potranno essere utilizzati per la viabilità dei Monti Dauni”, ha ricordato Tommaso Lecce. “Anche stavolta, si è persa l’occasione per mettere mano al completamento della strada regionale 1, la Pedesubappenninica, che ci permetterebbe realmente di essere collegati alla pianura e, di lì, fino alla costa, attraverso i collegamenti autostradali. Si tratta di un’opera strategica, come strategica è la questione complessiva che riguarda viabilità, trasporti e riassetto idrogeologico del territorio: se non si affrontano le questioni prioritarie, allora i nostri comuni avranno sempre più difficoltà a crea-

re occasioni di sviluppo e occupazione che interrompano il fenomeno dello spopolamento”.

Il Comune di Orsara di Puglia, in questi anni, ha ottenuto diversi riconoscimenti nazionali e internazionali. E’ entrato a far parte della rete mondiale delle “Città Slow”, gli è stata riconosciuta e confermata la Bandiera Arancione, marchio di qualità turistico e ambientale che dà diritto all’ingresso nella rete di promozione del Touring Club Italiano.

Ogni anno, l’Amministrazione comunale,

in collaborazione con le associazioni cittadine, organizza numerosi eventi per promuovere il patrimonio culturale, storico ed enogastronomico del paese con eventi di successo, che portano migliaia di persone in paese, come la Festa del Vino, la Giornata delle Bandiere Arancioni e la notte dei Fucacoste.

“Ecco, tutte queste buone pratiche, anche da parte di molti altri comuni della nostra area, rischiano di essere vanificate dal sostanziale isolamento in cui ci hanno relegato politiche che non tengono conto della vitalità e dell’importanza dei Monti Dauni”, ha aggiunto il sindaco di Orsara di Puglia. “Siamo la zona in cui si concentra la percentuale maggiore di boschi, biodiversità, colture rare e preziose, riconoscimenti di qualità e di

interesse turistico in tutta la Puglia. Non è un caso che, proprio sui Monti Dauni, ci sia il maggior numero di paesi ai quali il Touring Club e l’Anci hanno riconosciuto i marchi della Bandiera Arancione e de I Borghi più belli d’Italia, e ad essi si aggiungono quelli di Città Slow e Borghi Autentici. Il futuro passa proprio dalla valorizzazione delle aree interne, ma se ci dimenticano diventa difficile. Anche nel PSR non sono state inserite delle misure che favoriscano le nostre aree. Rivolgiamo un appello ai consiglieri e agli assessori regionali della Capitanata: affrontate le questioni della viabilità e dei trasporti, perché dalla loro risoluzione dipende il futuro dei Monti Dauni”.



Un tratto della Pedesubappenninica

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Le strade dei Monti dauni